Scritto da Red.
Venerdì 19 Gennaio 2018 20:19



AVELLINO – L'amministrazione comunale difende le sue scelte in merito alle assunzioni di fine anno, ma qualche ragione sembrano averla anche le opposizioni che hanno sollevato il caso, accusando la giunta Foti di aver approvato il bilancio consolidato in fretta e furia, negli ultimi giorni del 2017, per poter procedere ad una decina di assunzioni, che non sarebbero più state possibili con l'inizio del nuovo anno, dal momento che il Comune di Avellino è ente strutturalmente deficitario.

Sia l'assessore al personale, Anna Carbone, che il segretario comunale hanno infatti spiegato che il Comune di Avellino può procedere ad assunzioni, con il meccanismo della mobilità, ma deve avere prima il benestare del ministero. In effetti una certa fretta c'è stata, visto che della decina di assunzioni previste, per il momento solo due sono andate in porto (e fra queste il vicecomandante dei vigili urbani), mentre addirittura due vigili sono stati mandati al lavoro in strada e poi richiamati perché non avevano ancora sottoscritto il contratto. Del resto la consigliera Grella ha fatto notare come sia drammatica la situazione del Comune di Avellino per quello che riguarda il personale. Su 530 dipendenti circa previsti in pianta organica, ce ne sono duecento di meno, e altri 25 andranno in pensione il prossimo anno.

Sempre durante la seduta consiliare di questa sera, a sorpresa, il consigliere del Pd, Adriana Percopo, ha presentato una mozione con la quale si sollecita l'amministrazione a dire una parola di chiarezza in merito alla situazione dei parcheggiatori ai quali in qualche modo era stata fatta trapelare la possibilità di un percorso di recupero lavorativo che, in realtà, non è mai partito. La mozione sarà discussa nel prossimo Consiglio comunale.